



N. 239/EL-77/146/2011-PR

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TE/P2006015056 del 28 dicembre 2006, integrata con nota n. TE/P200700548 del 17 gennaio 2007, con la quale la Terna S.p.a. – Direzione Operation Italia – Pianificazione e Sviluppo Rete, Viale Arno 64 00198- Roma (C.F. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto a 380 kV, in semplice terna, tra la stazione elettrica di Benevento II e la stazione elettrica di Foggia, interessando, nella regione Campania, la province di Benevento e Avellino e, nella regione Puglia, la provincia di Foggia;

MB



VISTO il decreto n. 239/EL-77/146/2011 del 21 giugno 2011, con il quale è stato approvato il progetto definitivo per la costruzione, da parte della società Terna S.p.A., delle suddette opere;

VISTO, in particolare, il comma 4 dell'articolo 4 del citato decreto autorizzativo con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 21 giugno 2011, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA l'istanza n. TE/P20160002410 del 26 aprile 2016, prot. MiSE n. 0012199 del 2 maggio 2016, con la quale la società Terna S.p.A., non essendo in grado di ultimare, nel termine stabilito, la costruzione delle opere autorizzate, ha chiesto la proroga di due anni del termine medesimo;

CONSIDERATO che nella suddetta nota la società Terna S.p.A. ha fatto presente che i lavori per la realizzazione delle opere sono stati rallentati per il verificarsi delle seguenti situazioni impreviste e imprevedibili:

- ✓ nuova configurazione dell'assetto di rete nell'area, che prevede l'inserimento in entra-esca della nuova S.E. 380 kV "Benevento III", con conseguente ritardo dei lavori di demolizione degli elettrodotti 150 kV "Montefalcone-Benevento II" e "Fogliano-Benevento II", necessari per liberare la sede per il nuovo elettrodotto in oggetto;
- ✓ attività archeologica presso il sito della nuova S.E. 380 kV "Benevento III": nel corso dell'esecuzione delle indagini archeologiche preliminari all'apertura del cantiere e durante l'assistenza archeologica agli scavi sono emerse diverse evidenze archeologiche (4 sepolture, conduttura fittile con pozzetto in tubuli di terracotta, diverso materiale sporadico di varie epoche e numerosi drenaggi naturali ed antropici anche in pietra, con all'interno frammenti ceramici antichi). Le attività archeologiche sono state avviate il 17 giugno 2015 con l'esecuzione di saggi preventivi e risultano tuttora in atto con l'assistenza archeologica agli scavi e l'approfondimento presso alcuni saggi nella zona nord. A inizio 2016 è avvenuto il cambio del funzionario competente per la Soprintendenza Archeologia della Campania, seguito da una complessa fase transitoria. Tutto quanto sopra descritto ha determinato uno slittamento di molti mesi dell'avvio delle attività di sbancamento e rimodellazione del terreno propedeutiche alla realizzazione della stazione elettrica.

RITENUTO di concedere la proroga richiesta,

DECRETA

Articolo 1

Il termine di cinque anni, fissato nel comma 4 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-77/146/2011 del 21 giugno 2011, è prorogato di due anni.



Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma,

20 GIU. 2016

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER
I RIFIUTI E
L'INQUINAMENTO

(Dott. Mariano Grillo)